

Complemento per lo Sviluppo Rurale della Toscana CSR 2023/27

Comitato di Monitoraggio del 3 dicembre 2024

**Stato di attuazione del CSR
dall'1.1.2023 al 10.11.2024**

Sommario

PREMESSA.....	3
1.COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023/2027	4
1.1 Stato di avanzamento dei bandi del CSR	4
1.2 Stato di attuazione finanziario.....	7
1.3 Obiettivo di spesa 2025.....	8
1.4 Attività di semplificazione della gestione del CSR già implementata	9

PREMESSA

Il Regolamento (UE) 2020/2220 ha disposto l'estensione della fase di programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020 al 2022, posticipando dal 31.12.23 al 31.12.25 il termine ultimo per l'effettuazione dei pagamenti da parte degli organismi pagatori e la chiusura della programmazione. Le motivazioni dell'estensione sono principalmente da attribuire alla portata delle modifiche che sono state introdotte nel quadro regolamentare della Politica Agricola Comune (PAC) per il 2023/2027, che hanno comportato un notevole allungamento dei tempi di discussione in sede di Parlamento e di Consiglio europei per giungere all'approvazione dei nuovi regolamenti di attuazione.

Per effetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2020/2220, le due fasi di programmazione del FEASR si sovrappongono per un arco temporale di tre anni (2023, 2024, 2025). Nell'anno 2025, in particolare, l'ultimo obiettivo di spesa dalla fase di programmazione 2014/2022 (regola n+3) si sovrapporrà al primo obiettivo di spesa della fase di programmazione 2023/27 (regola n+2), generando una condizione attuativa che non si è mai verificata nelle precedenti fasi di programmazione.

Nella presente nota viene illustrato lo stato di attuazione della programmazione 2023/2027 al 10 novembre 2024 (Complemento per lo Sviluppo Rurale, CSR).

1.COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023/2027

1.1 Stato di avanzamento dei bandi del CSR

I primi bandi relativi al CSR sono stati pubblicati a partire dall'aprile 2023. Nel 2023 sono stati pubblicati 9 bandi per un importo complessivo messo a bando pari a 240.650.000 euro. I bandi del 2023 hanno riguardato i tipi di intervento di cui alla lettera a) dell'articolo 69 del Reg. (UE) 2021/2115, ossia gli "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni di gestione" (8 bandi) e 1 bando relativo ai tipi di intervento di cui alla lettera g) "Cooperazione"

I bandi pubblicati nel 2024 fino al 10 novembre, sono 7 per un importo complessivo di 26.000.000 di euro, ripartiti tra i seguenti tipi di intervento di cui al citato art.69 del Reg. (UE) 2021/2115:

- 4 bandi relativi ai tipi di intervento di cui alla lettera d) "Investimenti compresi gli investimenti per l'irrigazione;
- 2 bandi relativi ai tipi di intervento di cui alla lettera h) "Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione".

Per il momento, non sono stati attivati gli interventi di cui alla lettera b) "Vincoli naturali e vincoli territoriali specifici", di cui alla lettera c) "Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori" e di cui alla lettera e) "Insediamento dei giovani agricoltori e di nuovi agricoltori e l'avvio di imprese rurali". Nel caso degli interventi di cui alle lettere b) ed e) i bandi di cui ai relativi interventi non sono stati ancora pubblicati per non avere sovrapposizioni con i corrispondenti bandi relati al periodo di programmazione 2014/2022.

La dotazione finanziaria complessivamente messa a bando nel 2023 e nel 2024 è pari a 266.650.000 euro, corrispondenti a circa il 36% del contributo pubblico complessivo programmato per il periodo 2023/2027.

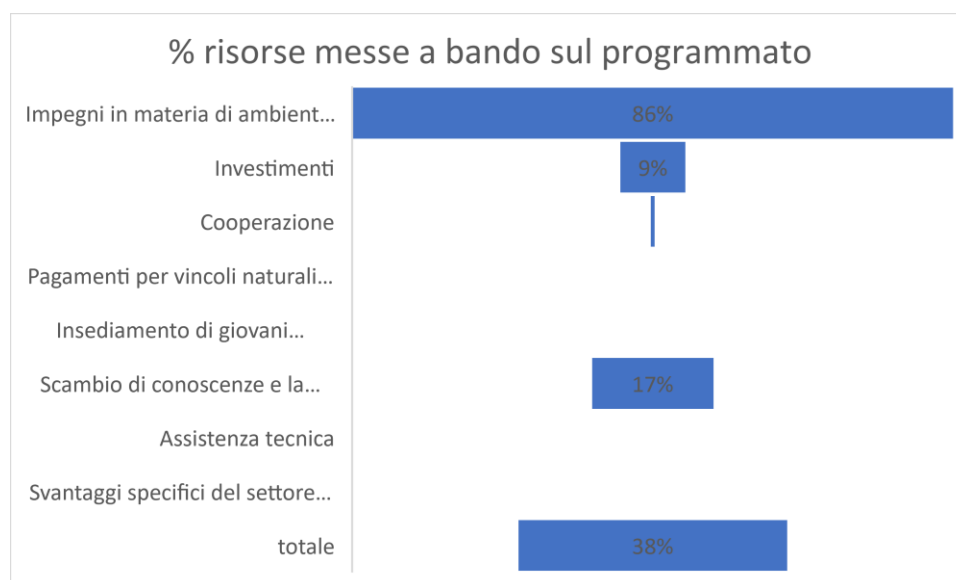
Nella tabella seguente si riporta il quadro delle risorse programmate per tipo di intervento per l'intero periodo 2023/2027 e il relativo peso percentuale sul totale.

Tipologia intervento	Dotazione	Peso %	Codice intervento
Impegni in materia di ambiente, clima e di altri impegni in materia di gestione	304.700.000	40,69%	SRA
Investimenti	241.400.000	32,24%	SRD
Cooperazione	84.200.000	11,24%	SRG
Pagamenti per vincoli naturali o altri vincoli territoriali	45.000.000	6,01%	SRB
Insediamento di giovani agricoltori, nuovi agricoltori e avvio di imprese rurali	42.200.000	5,64%	SRE
Scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione	17.250.000	2,30%	SRH
Assistenza tecnica	13.063.503,69	1,74%	AT
Svantaggi specifici del settore derivanti da determinati requisiti obbligatori	1.000.000	0,13%	SRC
totale	748.813.503,69	100,00%	

Nella tabella seguente si riportano i dati del messo a bando in rapporto al programmato per singolo tipo di intervento.

Codice intervento	Tipologia intervento	Dotazione	Messo a bando
SRA	Impegni in materia di ambiente, clima e di altri impegni in materia di gestione	304.700.000	261.650.000
SRD	Investimenti	241.400.000	22.500.000
SRG	Cooperazione	84.200.000	500.000
SRB	Pagamenti per vincoli naturali o altri vincoli territoriali	45.000.000	
SRE	Insediamiento di giovani agricoltori, nuovi agricoltori e avvio di imprese rurali	42.200.000	
SRH	Scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione	17.250.000	3.000.000
AT	Assistenza tecnica	13.063.503,69	
SRC	Svantaggi specifici del settore derivanti da determinati requisiti obbligatori	1.000.000	
	totale	748.813.503,69	287.650.000,00

Nel grafico seguente si riportano le % delle risorse messe a bando per singolo tipo di intervento:



Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei bandi pubblicati:

PSP 2023-27 - COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE TOSCANA

Codice Intervento	Descrizione intervento	Dotazione messa a bando (Impegni)	Dotazione annuale (misure a premio)	PAGAMENTI	MESE PUBBLICAZIONE BANDO
SRA001	ACA 1 - Produzione integrata	13.000.000	2.600.000		nov-23
SRA002	ACA 2 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	2.000.000	400.000		nov-23
SRA003	ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	3.000.000	600.000		ott-23
SRA014	ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	5.000.000	1.000.000	583.249	apr-23
SRA015	ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	150.000	30.000		lug-23
SRA024	ACA 24 - Pratiche agricoltura precisione	2.500.000	500.000		nov-23
SRA025	ACA 25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	9.000.000	1.800.000		nov-23
SRA029	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	231.000.000	46.200.000	45.777.631	apr-23
SRD002	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	3.000.000	0		lug-24
SRD005	Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	4.500.000	0		mar-24
SRD011	Investimenti non produttivi forestali	9.000.000	0		ott-24
SRD013	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	47.100.000	0		nov-24
SRD015	Investimenti produttivi forestali	11.000.000	0		mar-24
SRG009	Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione	500.000	0		mag-24
SRG010	Promozione dei prodotti di qualità	7.500.000	0		dic-23
SRH003	Formazione imprenditori agricoli addetti imprese	2.000.000	0		giu-24
SRH006	Servizi di supporto all'innovazione e back office	1.000.000	0		lug-24
		351.250.000	53.130.000	46.360.879	

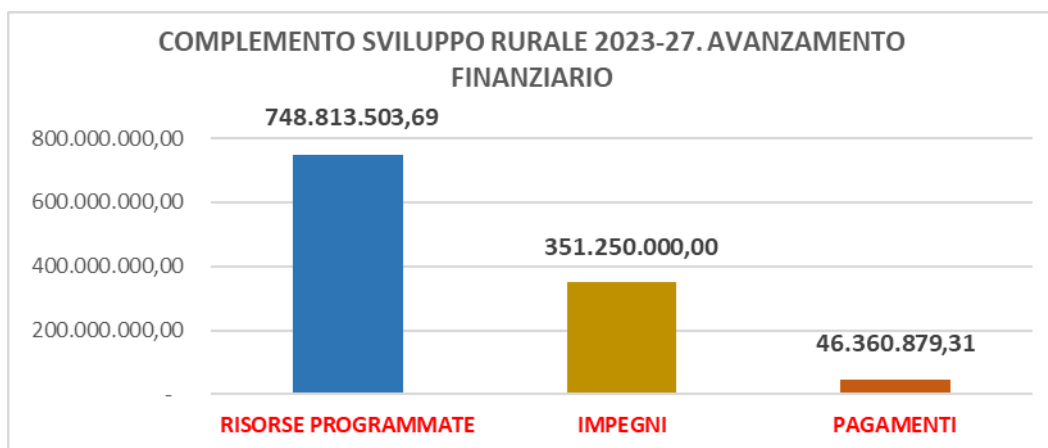
1.2 Stato di attuazione finanziario

Le risorse programmate nel piano finanziario del Complemento di sviluppo rurale della Regione toscana sono pari a 748.813.504.

Le risorse complessive impegnate ammontano a 351.250.000 € (47% delle risorse programmate), comprensivo per gli interventi a premio della proiezione degli impegni sul periodo pluriennale di riferimento dell'intervento.

I pagamenti complessivi al 11/11/2024 sono 46.360.879,31 € (6% delle risorse programmate).

Figura 1 – Avanzamento finanziario: risorse programmate, impegni e pagamenti al 10/11/2024



1.3 Obiettivo di spesa 2025 e 2026

Le disposizioni regolamentari per la fase di programmazione 2023/27 stabiliscono che ciascun obiettivo di spesa annuale è unico a livello nazionale. Ciò è una diretta conseguenza del mutato quadro di governance e di programmazione introdotto dal Reg. (UE) 2021/2115, che vede le autorità nazionali (per l'Italia il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Masaf), quali Autorità di Gestione responsabili del Piano Strategico unico Nazionale. A livello italiano, sono riconosciute anche Autorità di Gestione Regionali, quali responsabili dell'attuazione dei propri Complementi di Programmazione (CSR), che declinano, a livello regionale, i contenuti del Piano strategico Nazionale (PSN).

Ciascun CSR ha una propria dotazione finanziaria per l'intero periodo 2023/2027, ripartita per le cinque annualità della programmazione. Ciascuna annualità finanziaria, di fatto, costituisce la quota parte dell'obiettivo di spesa nazionale che ciascuna Regione deve contribuire a conseguire.

Il Masaf ha strutturato un sistema per la gestione della programmazione finanziaria delle Regioni attraverso il quale viene verificato che il quadro di attuazione previsto dalle Regioni sia tale da garantire la potenzialità per il conseguimento dell'obiettivo di spesa nazionale, come sommatoria degli obiettivi di spesa previsti per ciascuna Regione.

Ciò premesso, l'obiettivo di spesa del CSR 2023/2027 della Regione Toscana è pari a 133.190.968,05 euro. Dati i pagamenti al 10.11.24, pari a 46.360.879,31 €, la quota che residua da pagare è pari 86.830.088 euro. La percentuale di esecuzione è del 65,19%. Sulla base dei pagamenti dei premi da effettuare negli anni 2024 e 2025 non si ravvisano particolari criticità per il conseguimento dell'obiettivo di spesa 2025, fermo restando che nell'anno 2025, complessivamente per il CSR e il PSR, dunque, dovranno essere effettuati pagamenti per circa 330 milioni di euro. Ciò rappresenta una complessità anche in relazione al picco di lavoro che si verrà a creare sulle strutture dell'Organismo Pagatore Artea.

A partire dall'anno 2026, il conseguimento degli obiettivi di spesa del CSR risulterà più complesso; l'avanzamento della spesa delle misure a investimento diventerà indispensabile e la preoccupazione è che le criticità generali del contesto in cui operano le imprese agricole continuino ad agire sull'attuazione del CSR, così come si è verificato per il PSR. Lo stato di avanzamento dei pagamenti rispetto all'obiettivo di spesa 2026 (287.096.601,05 euro), è pari al 16%.

1.4 Attività di semplificazione della gestione del CSR già implementata

Al fine di velocizzare l'avanzamento della spesa e di semplificare le procedure di attuazione del CSR, sono state già realizzate le attività elencate di seguito:

adozione di un prezziario che consenta ai beneficiari dei futuri bandi che prevedano l'acquisto di macchinari e attrezzature, di poter avere -e trasmettere all'OP Artea- in tempo reale, e senza la necessità di acquisire tre preventivi, il prezzo corretto e validato di ciò che l'impresa intende acquistare;

definizione di un cronoprogramma dei bandi CSR che preveda l'uscita dei bandi secondo una tempistica idonea a consentire il completamento e la rendicontazione dei progetti nei termini indicati dalla Commissione e dal Masaf per il raggiungimento dei target e degli obiettivi di spesa del programma;

adozione di nuove disposizioni comuni per gli investimenti del CSR che, in particolare, sono finalizzate a: - rendere maggiormente chiari e predefiniti i requisiti di completezza e qualità dei progetti candidati che sono necessari per una corretta istruttoria; - velocizzare le istruttorie anche mediante la sperimentazione di un'organizzazione del lavoro degli uffici improntata a criteri di specializzazione degli UTR; - definire in maniera univoca e preliminare il termine ultimo per la presentazione delle domande di saldo del CSR al 31.12.2027 in modo da consentire alle imprese di organizzare sin d'ora gli investimenti di interesse garantendo il rispetto dei termini finali per i pagamenti e la rendicontazione delle risorse FEASR;

assegnazione ai GAL delle risorse FEASR destinate alle aree interne in modo da valorizzare il ruolo e le competenze già presenti sul territorio per l'impiego di queste risorse nelle aree svantaggiate in maniera più efficace e sinergica con le risorse Leader, maggiormente semplificata (i bandi regionali saranno sostituiti da bandi o progetti di Comunità coordinati dai GAL) e vicina ai bisogni delle comunità di riferimento.

adesione al lotto 2 Consip per l'acquisizione di servizi esterni di controllo sulle domande di saldo CSR: adesione alla Gara Consip a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) -AGEA ID 17774 Regione Toscana intende velocizzare l'iter di controllo e pagamento delle domande di saldo 2025/2026, supportando e affiancando così gli Uffici Territoriali nel completamento delle procedure di verifica finale propedeutiche al pagamento dei beneficiari. Complessivamente, si stima che le domande istruite a saldo nell'ambito del CSR saranno pari a 2500.

definizione di cruscotti informatizzati (DASHBOARD) per la ricognizione costante delle risorse inutilizzate e delle economie e per lo scorrimento automatico, all'interno della dotazione di ciascun bando, degli elenchi delle domande in attesa di finanziamento man mano che, nel corso dell'istruttoria, si verificano domande non ammissibili, rinunce da parte dei beneficiari, o altre circostanze, tali da determinare una riduzione degli impegni di spesa. Allo scopo di ridurre la tempistica per la riallocazione delle risorse, è stato definito e attuato un applicativo nel Sistema Informativo Artea ('Redash') che consente agli Uffici Territoriali Regionali di verificare e reimpiegare, in tempo pressoché reale, le risorse inutilizzate, senza attendere atti e decretazioni formali per il loro accertamento.